



La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 18/2026

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



La Commissione eroga € 12,8 miliardi per sostenere la crescita economica e la competitività dell'Italia nell'ambito di *NextGenerationEU*

La Commissione europea ha erogato il nono pagamento nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF). Il dispositivo rappresenta il fulcro di *NextGenerationEU*, il programma della Commissione successivo alla pandemia volto a sostenere la ripresa, la crescita economica e la competitività degli Stati membri.

Questo pagamento sostiene una serie di misure, tra cui riforme e investimenti in settori chiave quali: pubblica amministrazione, governance fiscale, giustizia e appalti pubblici; istruzione, occupazione e contrasto al lavoro sommerso; ricerca, sanità, turismo e cultura; nonché mobilità sostenibile, energia, agricoltura e transizione verso un'economia circolare.

Il PNRR italiano è finanziato con € 194,4 miliardi (€ 71,8 miliardi in sovvenzioni e € 122,6 miliardi in prestiti).

Come per tutti gli Stati membri, i pagamenti all'Italia sono basati sui risultati e subordinati all'attuazione efficace del PNRR. Con questo nono pagamento, l'Italia raggiunge l'85% delle risorse assegnate.

In vista della chiusura del dispositivo alla fine del 2026, gli Stati membri devono raggiungere tutte le tappe fondamentali e gli obiettivi ancora in sospeso entro agosto 2026 e presentare le ultime richieste di pagamento entro la fine di settembre 2026.

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando per la tutela del patrimonio culturale nativo digitale europeo (PPPA-2026-BORN-DIGITAL-HERITAGE)

La Commissione europea ha pubblicato il bando *Safeguarding Europe's Born-Digital Heritage*, finanziato nell'ambito dei *Pilot Projects and Preparatory Actions* (PPPA) e gestito dalla Direzione Generale CONNECT.

L'iniziativa mette a disposizione una dotazione complessiva di € 1,985 milioni per sostenere un progetto pilota dedicato alla salvaguardia del patrimonio culturale nativo digitale europeo. L'obiettivo del bando è analizzare lo stato della conservazione e dell'accesso ai contenuti creati direttamente in formato digitale, quali siti *web*, archivi *web*, opere d'arte digitali, videogiochi, *blog*, riviste elettroniche, contenuti multimediali e altre risorse prive di un corrispettivo fisico.

Il progetto finanziato dovrà realizzare una mappatura completa delle pratiche di conservazione esistenti nei diversi Stati membri, individuare le tipologie di contenuti digitali attualmente preservate e quelle maggiormente a rischio di scomparsa, analizzare il quadro normativo e regolamentare europeo e nazionale e identificare gli ostacoli tecnici, organizzativi, economici e giuridici che limitano la conservazione e l'accesso a tali materiali.

Il bando prevede inoltre l'elaborazione di una *roadmap* europea contenente raccomandazioni operative e legislative per migliorare la tutela del patrimonio culturale digitale e favorirne la fruizione futura da parte di cittadini, ricercatori, istituzioni culturali e operatori economici.

La durata prevista del progetto è di 18 mesi.

Beneficiari: enti pubblici e privati dotati di personalità giuridica stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea.

Sono ammissibili, tra gli altri, amministrazioni pubbliche, università, centri di ricerca, biblioteche, archivi, istituzioni culturali, organizzazioni non profit, imprese, fondazioni e organizzazioni internazionali.

Le proposte devono essere presentate da un partenariato composto da almeno 5 soggetti indipendenti provenienti da altrettanti Paesi eleggibili.

Cofinanziamento: è previsto il finanziamento di un unico progetto, fino all'85% dei costi ammissibili.

Scadenza: 16/07/2026

Fonte: sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders Portal](#)

Bando *Horizon Europe* per batterie, energia e sostenibilità degli edifici (HORIZON-CL5-2026-09)

La Commissione europea ha aperto la *call* HORIZON-CL5-2026-09, nell'ambito del programma *Horizon Europe – Cluster 5 "Climate, Energy and Mobility"*, con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 223,2 milioni.

L'invito sostiene attività di ricerca e innovazione volte ad accelerare la transizione energetica europea, promuovere tecnologie sostenibili e rafforzare la competitività industriale dell'Unione nei settori delle batterie, delle energie rinnovabili, dell'edilizia sostenibile e dell'efficienza energetica.

La call è articolata in 8 *topic*:

- HORIZON-CL5-2026-09-D2-01 finanzia lo sviluppo di materiali sostenibili per elettrodi e materiali *bio-based* destinati alla produzione di batterie;
- HORIZON-CL5-2026-09-D2-04 sostiene soluzioni innovative per il riciclo delle batterie dei veicoli elettrici in cooperazione con l'India;
- HORIZON-CL5-2026-09-D3-03 promuove tecnologie innovative per incrementare le prestazioni e la competitività dei sistemi eolici europei;
- HORIZON-CL5-2026-09-D4-01 finanzia attività di ricerca sui fattori tecnici, sociali ed economici che influenzano le prestazioni energetiche degli edifici intelligenti;
- HORIZON-CL5-2026-09-D4-02 sostiene lo sviluppo di soluzioni prefabbricate a basso impatto ambientale per la riqualificazione energetica profonda degli edifici multipiano;
- HORIZON-CL5-2026-09-D4-03 finanzia piattaforme digitali per l'integrazione dei dati relativi al carbonio incorporato negli strumenti BIM e nei sistemi di certificazione ambientale degli edifici;
- HORIZON-CL5-2026-09-D4-04 supporta la sperimentazione di modelli di business e politiche innovative per promuovere un'edilizia sostenibile e accessibile;
- HORIZON-CL5-2026-09-D4-08 è dedicato alla dimostrazione su larga scala di tecnologie per il recupero, la valorizzazione e il riutilizzo del calore nei processi industriali.

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;
- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;

- **azioni di coordinamento e supporto (CSA)**, ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.

Beneficiari: soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea e nei Paesi associati a *Horizon Europe*, tra cui enti pubblici, università, organismi di ricerca, PMI, grandi imprese, associazioni, fondazioni e organizzazioni della società civile.

Le proposte devono generalmente essere presentate da consorzi composti da almeno 3 soggetti indipendenti provenienti da altrettanti Paesi ammissibili.

Cofinanziamento: a seconda che il partner sia *profit* o no *profit*, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA.

I contributi indicativi per singolo progetto variano tra € 5 milioni e € 9,4 milioni, a seconda del *topic* di riferimento.

Scadenza: 15/09/2026

Fonte: sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders Portal](#)

RER - Servizi educativi per l'infanzia 0-3 anni: ampliamento dell'offerta e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie

La Regione Emilia-Romagna ha approvato le misure per l'anno educativo 2026/2027 finalizzate a rafforzare il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia, sostenendo sia l'ampliamento dell'offerta sia la riduzione degli oneri economici a carico delle famiglie.

L'intervento, finanziato nell'ambito del Programma regionale FSE+ 2021-2027 – Priorità Inclusione Sociale, si articola in 3 azioni:

- il consolidamento dei nuovi posti attivati nell'anno educativo 2025/2026;
- il finanziamento di ulteriori nuovi posti nei servizi educativi 0-3 anni;
- l'abbattimento delle rette per favorire l'accesso ai servizi da parte delle famiglie.

Sono ammissibili nidi d'infanzia, micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, servizi sperimentali e, in particolari condizioni, Piccoli Gruppi Educativi (PGE), purché inseriti nel sistema dell'offerta pubblica dei servizi educativi per la prima infanzia.

Per le azioni di consolidamento e ampliamento dell'offerta, i finanziamenti sono destinati a sostenere l'accesso ai servizi da parte di bambini e bambine appartenenti a nuclei familiari con attestazione ISEE pari o inferiore a € 40.000. Per l'azione dedicata all'abbattimento delle rette, la soglia ISEE è fissata a € 40.000 nei comuni montani e nelle aree interne della provincia di Ferrara e a € 26.000 nel restante territorio regionale.

L'obiettivo è aumentare le opportunità di accesso ai servizi educativi, sostenere la conciliazione tra vita familiare e lavorativa e contrastare le disuguaglianze territoriali e sociali.

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 38.988.378, di cui € 9.008.010 destinati alle azioni di consolidamento e ampliamento dei posti nei servizi educativi e € 29.980.368 destinati alla riduzione delle rette a carico delle famiglie.

Beneficiari: comuni e unioni di comuni dell'Emilia-Romagna.

Cofinanziamento: contributo regionale riconosciuto sulla base di un'unità di costo standard pari a € 5.346 per ciascun bambino iscritto e frequentante, riferita all'intero anno educativo di durata standard pari a 10 mesi.

Scadenza: 18/09/2026

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando Contrasto alla corruzione del Fondo Sicurezza Interna (ISF-2026-TF2-AG-CORRUPT)

La Commissione europea ha pubblicato il bando di contrasto alla corruzione finanziato nell'ambito dell'*Internal Security Fund* (ISF), con l'obiettivo di sostenere progetti dedicati alla prevenzione e al contrasto della corruzione in Europa.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro delle politiche europee per il rafforzamento dello Stato di diritto, della trasparenza e dell'integrità delle istituzioni pubbliche e private.

La corruzione rappresenta infatti una minaccia per la fiducia dei cittadini nelle istituzioni, ostacola il corretto funzionamento dei servizi pubblici e favorisce fenomeni criminali quali il riciclaggio di denaro e la criminalità organizzata.

Il bando sostiene progetti, della durata di 2 anni, volti a migliorare la prevenzione, l'individuazione e il perseguimento dei reati di corruzione, promuovendo al contempo una cultura dell'integrità e della responsabilità.

Tra le attività finanziabili figurano: iniziative di formazione e rafforzamento delle competenze delle autorità competenti; sviluppo di strumenti per la valutazione dei rischi, raccolta e analisi dei dati; supporto alla società civile e ai giornalisti impegnati nella segnalazione di fenomeni corruttivi; azioni per migliorare la cooperazione tra istituzioni pubbliche, forze dell'ordine, magistratura e organizzazioni della società civile.

La dotazione finanziaria complessiva del bando ammonta a €5.000.000.

Beneficiari: enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro, imprese, organismi internazionali e altri soggetti giuridici stabiliti nei Paesi ammissibili del programma.

Le proposte devono essere presentate da un partenariato composto da almeno 2 organizzazioni provenienti da altrettanti Paesi eleggibili.

Sono ammesse sia autorità nazionali e locali sia università, centri di ricerca, organizzazioni della società civile e soggetti del settore privato impegnati nelle attività di prevenzione e contrasto della corruzione.

Cofinanziamento: contributo europeo compreso tra € 600.000 e € 2.000.000, fino al 90% dei costi ammissibili.

Scadenza: 24/09/2026

Fonte: sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders Portal](#)

Bando *Horizon Europe* per la sicurezza civile europea (HORIZON-CL3-2026-01)

La Commissione europea ha pubblicato la call HORIZON-CL3-2026-01 – *Civil Security for Society*, nell'ambito del programma *Horizon Europe – Cluster 3*, con una dotazione finanziaria complessiva di € 131 milioni.

Il bando sostiene attività di ricerca e innovazione volte a rafforzare la sicurezza dei cittadini europei, migliorare la resilienza delle infrastrutture critiche, sviluppare strumenti avanzati per la gestione delle frontiere, potenziare la capacità di risposta alle emergenze e promuovere l'innovazione tecnologica nel settore della sicurezza civile.

La *call* è articolata in 21 *topic*, suddivisi nelle seguenti 5 aree tematiche:

1) Migliore protezione dell'UE e dei cittadini contro criminalità e terrorismo

- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-01– Migliorare le capacità delle forze dell'ordine per contrastare le sfide legate ai cambiamenti climatici (RIA);
- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-02 – Sulla prevenzione e il contrasto all'uso improprio delle tecnologie emergenti per scopi criminali, comprese le questioni relative all'accesso legittimo ai dati (RIA);
- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-03 – Persone scomparse: prevenzione e indagine (IA);
- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-04 – Approcci di prevenzione della criminalità, *online* e *offline*, per affrontare il legame tra dipendenze e criminalità (RIA);
- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-05 – Rafforzare la sicurezza dei cittadini contro il terrorismo e la violenza individuale in spazi confinati come le scuole (IA);
- HORIZON-CL3-2026-01-FCT-06 – Prevenzione e mitigazione dell'uso improprio della biologia sintetica per finalità di bioterrorismo (RIA).

2) Gestione efficace delle frontiere esterne dell'Unione europea

- **HORIZON-CL3-2026-01-BM-01** – Sorveglianza avanzata delle frontiere e consapevolezza situazionale (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-BM-02** – Facilitazione dei viaggi accessibile e disponibile (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-BM-03** – Affidabilità dei metodi di accertamento dell'età nel contesto della sicurezza e della gestione delle frontiere (CSA).

3) Infrastrutture resilienti

- **HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01** – Strumenti e processi a supporto degli stress test delle infrastrutture critiche (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-02** – Sfide di sicurezza della transizione verde nelle aree urbane e periurbane (RIA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-03** – Capacità innovative mirate per aumentare la resilienza delle entità critiche rispetto a disastri naturali, antropici e scenari ibridi (IA).

4) Una società europea resiliente ai disastri

- **HORIZON-CL3-2026-01-DRS-01** – Progettare nuovi strumenti di consapevolezza del rischio e rafforzare la preparazione ai disastri (RIA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-DRS-02** – Approccio multi-rischio e analisi degli impatti cumulativi e a cascata (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-DRS-03** – Sviluppo di strumenti, processi, attrezzature e tecnologie innovative per la risposta a disastri ed emergenze e per le operazioni di ricerca e soccorso in condizioni pericolose (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-DRS-04** – Adozione di soluzioni innovative per la riduzione del rischio di disastri (IA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-DRS-05** – Sicurezza climatica e preparazione civile: nuovi approcci per sviluppare scenari legati ai cambiamenti climatici prima e dopo le crisi per un'Europa più resiliente (IA);

5) Rafforzamento della ricerca e innovazione per la sicurezza

- **HORIZON-CL3-2026-01-SSRI-01** – Sostegno delle innovazioni tecnologiche dirompenti per la sicurezza civile (RIA);
- **HORIZON-CL3-2026-01-SSRI-02** – Innovazione orientata dalla domanda nel settore della sicurezza (PCP);
- **HORIZON-CL3-2026-01-SSRI-03** – Appalti pubblici di innovazione per la sicurezza (PPI);
- **HORIZON-CL3-2026-01-SSRI-04** – Sviluppo di ecosistemi e capacità di nuova generazione per un sistema europeo sicuro di comunicazioni critiche per la sicurezza civile (IA).

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;

- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;
- **azioni di coordinamento e supporto (CSA)**, ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto;
- **azioni di appalto pre-commerciale (PCP)**, intese come attività finalizzate a consentire a un gruppo di acquirenti internazionali di rafforzare gli appalti pubblici di ricerca, sviluppo, convalida e possibilmente la prima implementazione di nuove soluzioni che possono portare significativi miglioramenti della qualità e dell'efficienza in aree di interesse pubblico, aprendo opportunità di mercato per l'industria e i ricercatori europei. Le attività ammesse includono la preparazione, la gestione e il *follow-up*, sotto il coordinamento di un acquirente principale, di un PCP congiunto e attività aggiuntive per incorporare il PCP in una serie più ampia di attività;
- **azioni di appalto pubblico di soluzioni innovative (PPI)**, ovvero attività finalizzate a consentire a un gruppo di acquirenti internazionali di rafforzare la diffusione precoce di soluzioni innovative, consentendo di superare la frammentazione della domanda e di condividere i rischi e i costi, aprendo opportunità di mercato per l'industria. Tra le attività troviamo la preparazione e l'attuazione, sotto il coordinamento di un acquirente principale, di uno o più appalti pubblici coordinati di attività di soluzioni innovative e attività aggiuntive per incorporare il PPI in una serie più ampia di attività.

Beneficiari: soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea e nei Paesi associati a *Horizon Europe*, tra cui amministrazioni pubbliche, autorità di pubblica sicurezza, organismi di protezione civile, enti di ricerca, università, PMI, grandi imprese, gestori di infrastrutture critiche, organizzazioni della società civile e altri attori operanti nei settori della sicurezza, della gestione delle emergenze e della resilienza territoriale.

Le proposte devono generalmente essere presentate da consorzi composti da almeno 3 soggetti indipendenti provenienti da altrettanti Paesi ammissibili.

Cofinanziamento: a seconda che il partner sia *profit* o *no profit*, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA.

Le azioni PCP e PPI sono invece disciplinate da specifiche regole europee in materia di appalti innovativi.

Scadenza: 05/11/2026

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Altre opportunità di finanziamento

RER- Contratti di Fiume 2026-2028: contributi regionali per *governance* partecipata e valorizzazione dei territori fluviali

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un nuovo avviso per sostenere le attività progettuali e i processi partecipativi necessari all'attuazione dei Contratti di Fiume, strumenti di programmazione integrata e partecipata finalizzati alla tutela delle risorse idriche, alla riduzione del rischio idraulico e alla valorizzazione ambientale, sociale ed economica dei territori fluviali.

L'iniziativa intende rafforzare le esperienze già avviate e favorire lo sviluppo di nuovi Contratti di Fiume attraverso il finanziamento di attività di *governance*, progettazione e coinvolgimento delle comunità locali.

Sono ammissibili interventi finalizzati alla costruzione e al consolidamento delle strutture di coordinamento dei Contratti di Fiume, alla promozione della cultura dell'acqua e della partecipazione civica, alla definizione di strategie condivise per la riqualificazione e la gestione sostenibile dei corsi d'acqua, nonché allo sviluppo di progettualità integrate per la tutela ambientale, la sicurezza idraulica e la valorizzazione paesaggistica dei territori interessati.

Il bando dispone di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 180.000, ripartita sulle annualità 2026-2028.

Beneficiari: soggetti capofila dei Contratti di Fiume, ovvero comuni, unioni di comuni, province, città metropolitana di Bologna, Nuovo Circondario Imolese, gli enti di gestione per i parchi e la biodiversità e i consorzi di bonifica.

Ogni soggetto può presentare una sola candidatura riferita a un unico Contratto di Fiume, previa delega di rappresentanza da parte dei soggetti aderenti al percorso partecipativo.

Cofinanziamento: il contributo regionale è concesso a fondo perduto e può coprire fino al 70% del costo complessivo del progetto, per un importo massimo concedibile di € 30.000 per ciascuna proposta finanziata.

I beneficiari devono garantire un cofinanziamento minimo pari al 30% del costo complessivo dell'intervento.

Sono ammissibili esclusivamente progetti con un valore complessivo non inferiore a € 10.000.

Scadenza: 08/07/2026, ore 09.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER - Rafforzamento della rete ecologica regionale (RECORE) - Edizione 2026

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato il bando RECORE 2026 nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, con una dotazione finanziaria complessiva di € 3,2 milioni destinata a interventi per la conservazione della biodiversità e il rafforzamento della rete ecologica regionale.

L'iniziativa sostiene progetti finalizzati alla creazione, ricostruzione e salvaguardia di *habitat* naturali e di specie di interesse comunitario, alla realizzazione di corridoi ecologici, sottopassi e sovrappassi faunistici, alla riqualificazione di corsi d'acqua e zone umide, nonché ad azioni di sensibilizzazione e divulgazione ambientale.

Gli interventi potranno essere realizzati sia all'interno sia all'esterno dei siti della Rete Natura 2000, purché contribuiscano al miglioramento della connettività ecologica e alla tutela degli ecosistemi regionali.

Beneficiari: gli enti di gestione per i parchi e la biodiversità dell'Emilia-Romagna, l'Ente di gestione del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello, il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna e gli Enti locali della Regione Emilia-Romagna.

È inoltre prevista la possibilità di partecipare in forma aggregata attraverso un soggetto capofila.

Cofinanziamento: il contributo è concesso a fondo perduto e può coprire fino al 90% delle spese ammissibili, con un importo massimo concedibile pari a € 500.000 per progetto.

Scadenza: 15/09/2026, ore 15.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Cultura Missione Comune 2026

È stato pubblicato il Bando *Cultura Missione Comune 2026*, che mette a disposizione mutui a tasso fisso con interessi totalmente abbattuti destinati a enti pubblici per interventi sul patrimonio culturale.

L'iniziativa è realizzata grazie al supporto del Ministero della Cultura, attraverso le risorse del Fondo per la Cultura, gestito da ICSC (Istituto per il Credito Sportivo).

I finanziamenti potranno essere utilizzati per realizzare interventi di manutenzione, restauro, valorizzazione, salvaguardia, efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche su beni e immobili di interesse culturale, oltre che per l'acquisto di beni appartenenti al patrimonio culturale.

Il bando consente inoltre di cofinanziare progetti già sostenuti da fondi PNRR, bandi regionali o contributi per investimenti e opere pubbliche, di finanziare la digitalizzazione di beni culturali e paesaggistici, e di coprire i maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione.

L'iniziativa consente agli enti territoriali di accedere a mutui a tasso fisso con integrale abbattimento del tasso d'interesse per finanziamenti fino a 10 anni.

È prevista inoltre la possibilità di estendere la durata del piano di rimborso fino a 25 anni, favorendo la sostenibilità economico-finanziaria anche degli interventi di maggiore dimensione.

Beneficiari: comuni, unioni di comuni, città metropolitane, province e regioni.

Cofinanziamento: massimo:

- € 2.000.000 per i piccoli comuni fino a 5.000 abitanti;
- € 4.000.000 per i comuni tra i 5.000 e 100.000 abitanti, le unioni di comuni e i comuni in forma associata;
- € 6.000.000 per i comuni con oltre 100.000 abitanti, i comuni capoluogo, le città metropolitane, le province e le regioni.

Scadenza: 30/09/2026

Fonte: sito dell'[ANCI](#)

Notizie

***Going Global*: una guida per artisti con disabilità**

Unlimited ha pubblicato "*Going Global*", una guida per orientarsi nel mondo del lavoro creativo internazionale.

Nella guida si possono trovare consigli pratici su sicurezza e pianificazione; interviste sincere con artisti con disabilità che hanno già intrapreso questo percorso; consigli utili per viaggiare all'estero senza intoppi; un elenco selezionato di risorse per tenere gli artisti informati e ispirati.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

Il Premio europeo per le donne innovatrici 2026 celebra donne visionarie

Il Premio rende omaggio al contributo straordinario delle imprenditrici le cui innovazioni stanno promuovendo il progresso e rafforzando la competitività dell'Europa nell'economia globale.

Dai progressi pionieristici nel settore della salute e della sostenibilità fino alla rivoluzione delle tecnologie spaziali e della tracciabilità digitale, le finaliste di quest'anno rappresentano il potere trasformativo dell'innovazione guidata dalle donne.

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

Eurobarometro: costante sostegno pubblico alla protezione della biodiversità in tutta Europa

L'indagine speciale Eurobarometro sulla biodiversità mostra il costante sostegno degli europei alla biodiversità e alla protezione della natura, nonostante le sfide economiche e geopolitiche.

Oltre il 90% di tutti gli europei ritiene che la protezione della biodiversità e della natura sia essenziale per la salute, la sicurezza alimentare, l'acqua pulita, la resilienza ai cambiamenti climatici e la prosperità economica a lungo termine.

Fonte: sito della [Commissione europea, Rappresentanza in Italia](#)

La Commissione approva un regime italiano da € 23 miliardi per la produzione di energia elettrica rinnovabile

Il regime sosterrà la costruzione di impianti che producono energia elettrica utilizzando l'energia eolica onshore, l'energia solare, l'energia idroelettrica e i gas di scarico. Si prevede che gli impianti aggiungeranno un totale di 37,15 GW di capacità di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, pari a circa il 48% dell'attuale capacità di energia da fonti rinnovabili presente in Italia.

Questo regime contribuirà in modo significativo all'obiettivo dell'Italia, connesso alla decarbonizzazione, di raggiungere il 39,4% del consumo finale lordo di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Eventi

Advancing together for a smarter, greener and fairer Mediterranean

Data: 18/06/2026, dalle 09.00 alle 17:30

Luogo: Tecnopolo DAMA di Bologna

L'iniziativa, organizzata dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Commissione Intermediterranea della Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime (CRPM), rappresenta un importante momento di confronto tra Istituzioni, autorità pubbliche e *stakeholder* impegnati nello sviluppo sostenibile dell'area euro-mediterranea, offrendo un'occasione di riflessione sul ruolo delle politiche di coesione alla luce dell'avvio delle discussioni sul prossimo quadro finanziario pluriennale europeo 2028-2034.

Al centro del dibattito vi saranno le opportunità e il ruolo degli attori regionali per rafforzare la coesione economica, accelerare la transizione verde e promuovere uno sviluppo più inclusivo.

La mattinata vedrà gli interventi di numerosi rappresentanti istituzionali delle Regioni euro-mediterranee e offrirà un'importante occasione per approfondire il futuro della politica di coesione.

Nel pomeriggio si terrà un *workshop* di co-creazione che permetterà a tutti i partecipanti di contribuire attivamente alla costruzione di una visione condivisa per il Mediterraneo, a partire dai seguenti temi:

- priorità e sfide per la coesione nelle regioni del Mediterraneo;
- partenariato, governance multilivello e la centralità dei territori;
- innovazione per lo sviluppo sostenibile;
- il valore aggiunto della cooperazione territoriale.

L'evento rappresenterà un'occasione per rafforzare le reti di cooperazione tra le Regioni e gli attori euro-mediterranei, al fine di affrontare le sfide insieme e costruire un Mediterraneo più intelligente, verde ed equo.

La partecipazione è gratuita previa [registrazione](#) obbligatoria.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Lavoro in Europa con EURES TMS

Data: 23/06/2026, dalle 14.30 alle 15.30

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

EURES Targeted Mobility Scheme è il programma europeo che promuove la mobilità professionale nei Paesi dell'Unione europea, Norvegia e Islanda.

Il programma TMS dell'EURES intende aiutare i lavoratori dell'UE che necessitano di un'assistenza su misura per trovare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato, e assistere i datori di lavoro a trovare lavoratori motivati e qualificati.

L'incontro fa parte del calendario di appuntamenti di orientamento in uscita realizzati da ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi superiori.

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)